Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 3454 del 14/11/2026

"Prevenzione significa soprattutto agire prima che i fattori di rischio si trasformino in malattia", così l'assessore

Salute e prevenzione, Tonina a due convegni dedicati ad ambiente e malattie reumatiche

La tutela della salute passa anche dalla qualità dell’ambiente in cui viviamo, dalla promozione di stili di vita sani e dalla capacità di prevenire i fattori di rischio. Sono stati questi i temi al centro dei due convegni ai quali ha partecipato oggi a Trento l’assessore provinciale alla salute, Mario Tonina, dedicati rispettivamente al rapporto tra inquinamento atmosferico e salute e alle malattie reumatiche. Due occasioni di confronto tra istituzioni, professionisti sanitari, ricercatori e associazioni, accomunate dalla consapevolezza che investire nella prevenzione significa migliorare la salute e la qualità della vita delle persone. In entrambi gli appuntamenti è emerso il valore della collaborazione tra competenze diverse e della diffusione delle conoscenze scientifiche, per tradurle in strumenti concreti di tutela della salute individuale e collettiva.

"La tutela della salute non può prescindere dalla qualità dell’ambiente in cui viviamo. L'inquinamento atmosferico è una questione di salute pubblica che richiede attenzione, conoscenza e risposte integrate, basate sulle evidenze scientifiche e sulla collaborazione tra sistema sanitario, istituzioni e mondo della ricerca. La prevenzione significa soprattutto saper agire prima che i fattori di rischio si trasformino in malattia", ha affermato l’assessore Tonina aprendo il convegno **“Aria, clima e salute: dall’evidenza scientifica all’azione. Inquinamento atmosferico e responsabilità sanitaria: focus Trentino ed Europa”** , promosso dall’Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Trento, attraverso la Commissione Ambiente, nell’ambito delle XV Giornate Italiane Mediche per l’Ambiente (GIMA). I lavori, che hanno visto la partecipazione del presidente dell'Ordine dei Medici Giovanni de Pretis, di numerosi relatori e professionisti, hanno approfondito il rapporto tra qualità dell’aria e salute umana e animale, le evidenze scientifiche relative all’esposizione agli inquinanti atmosferici e il ruolo della prevenzione, della ricerca e delle istituzioni nella promozione di ambienti più salubri.

"Una sanità moderna deve mettere al centro la persona e accompagnarla lungo tutto il percorso, dalla prevenzione alla diagnosi, fino alla cura. Le associazioni dei pazienti rappresentano un punto di riferimento prezioso per chi affronta la malattia e interlocutori fondamentali per le istituzioni. La collaborazione tra pazienti, professionisti sanitari e istituzioni è essenziale per costruire risposte sempre più vicine ai bisogni delle persone e migliorare la loro qualità di vita", ha dichiarato Tonina intervenendo quindi al **Convegno ATMAR 2026 “Malattie reumatiche: ambiente, stili di vita, nuove prospettive di cura”**, promosso dall’Associazione Trentina Malati Reumatici in collaborazione con l’UOC di Reumatologia dell’Ospedale Santa Chiara di Trento. L'incontro, introdotto dal direttore facente funzione dell'Unità operativa di reumatologia dell'ospedale Santa Chiara Lorenzo Leveghi, ha visto la presenza della presidente di ATMAR, Lucia Innocenti e di numerosi professionisti sanitari e pazienti. Fra i temi approfonditi il legame tra ambiente e malattie reumatiche, il ruolo degli stili di vita nella prevenzione e nella gestione delle patologie e le nuove prospettive terapeutiche offerte dalla ricerca, con interventi dedicati anche alla polimialgia reumatica, alla fibromialgia e alla vitamina D.

(at)